

**ALLEGATO A2: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
**art. 38, comma 1, lett. b) c) m ter) D. Lgs. 163/2006**  
*ai sensi del D.P.R. 445/2000*

Spett. le

**Comune di Reggio Emilia**  
Servizio Affari Istituzionali e Audit Amministrativo  
U.O.C. Acquisti Appalti e Contratti  
Via San Pietro Martire n. 3  
Reggio Emilia

Oggetto: procedura aperta per l'affidamento dell'"**appalto integrato complesso per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di ampliamento e riqualificazione del palazzo dello sport della città di Reggio Emilia "Giulio Bigi"– I stralcio, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, sulla base del progetto preliminare dell'amministrazione aggiudicatrice**". CIG n. 6574371E90".

**Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alle lettere b), c) e m-ter) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006.**

**Il sottoscritto** .....  
nato a ..... il .....  
residente in .....  
nella sua qualità di (\*) .....

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, **dichiara** sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

**1)** l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'articolo 38, commi 1, lett. **b)** e **c)**, del D.Lgs. 163/2006:

b) assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 legge 1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 575/1965;

c) inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità, che incidono sulla moralità professionale; (\*\*\*)

**2)** l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'articolo 38, comma 1, lett. **m-ter)**, del D. Lgs. 163/2006: che non sono stato vittima dei reati di concussione o estorsione da parte della criminalità organizzata e più precisamente non sono stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (lotta alla criminalità organizzata). (\*\*\*\*)

..... **li** .....

**Firma**.....

**ALLEGATO DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE IN CORSO DI VALIDITA'(\*)**

La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:

- a) Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- b) Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- c) Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- d) Tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, i direttori tecnici, il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

(\*\*\*) Ai fini della lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(\*\*\*\*) **ovvero:**

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria.

**ovvero:**

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara.

**ovvero:**

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando emergono i seguenti indizi:

.....  
.....  
.....

Nella richiesta di rinvio a giudizio gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma della legge 689 del 1981.